



Arcidiocesi
di Milano

PROCESSIONE EUCARISTICA DEL CORPUS DOMINI

Domenica 19 giugno 2022



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

TORNIAMO AL GUSTO DEL PANE

ESPOSIZIONE DELL'EUCARISTIA

Il mistero dell'altare
canti lieto l'animo:
il suo corpo e il suo sangue
Cristo ci comunica;
pegno certo di salvezza
offre a tutti gli uomini.

È mandato a noi dal Padre,
nasce dalla Vergine;
nella terra che l'attende
il Vangelo predica;
con noi vive, con noi soffre,
dona senza limiti.

Dai fratelli si congeda
col banchetto mistico;
e, col rito della Pasqua
che devoto celebra,
egli dà se stesso in cibo
per i suoi discepoli.

Rende il pane carne viva
benedice il calice,
muta il vino in sangue vero;
ogni attesa supera.
Ed è Cristo che l'afferma:
noi dobbiamo credergli.

PREGHIERA

Sacerdote: Signore Gesù, con te presente nel Pane Eucaristico, camminiamo ora, pellegrini sulle strade della nostra città, simbolo delle strade del mondo.

Vogliamo camminare insieme, come Chiesa in cammino sinodale, che trova in te la sorgente della sua identità e il sostegno della missione che tu stesso le affidi.

Attraversando i luoghi dove la gente vive, lavora, gioisce, soffre e muore, vogliamo ascoltarti, riconoscerti e annunciarti come il nostro Signore e il nostro Dio.

Le nostre strade siano le tue strade,

le nostre case siano case per te e per i fratelli.

Mettiamo sotto i tuoi occhi le sofferenze degli ammalati, la solitudine degli anziani,

la fatica di chi è stanco e affaticato per la pandemia, per le guerre e ogni forma di violenza,

affinché la vita di ciascuno sia penetrata dalla tua presenza.

Ti ringraziamo per il dono dell'Eucaristia

e ti chiediamo di farci tornare al gusto del pane,

frutto della terra e del lavoro dell'uomo,

segno del tuo amore.

Dall'altare alle nostre mense quotidiane,

sia nutrimento di vita nuova per noi e per il mondo,

accresca la comunione, rafforzi i legami,

profumi di perdono, nutra la fraternità.

A te il nostro amore, la nostra lode e la nostra adorazione.

CANTO: Il tuo popolo in cammino

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza. **R.**

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza. **R.**

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono. **R.**

IL PANE: FRUTTO DELLA TERRA E DEL NOSTRO LAVORO

Dalla Lettera Enciclica Laudato si' di papa Francesco (236)

Nell'Eucaristia il creato trova la sua maggiore elevazione. La grazia, che tende a manifestarsi in modo sensibile, raggiunge un'espressione meravigliosa quando Dio stesso, fatto uomo, arriva a farsi mangiare dalla sua creatura. Il Signore, al culmine del mistero dell'Incarnazione, volle raggiungere la nostra intimità attraverso un frammento di materia. [...] Nell'Eucaristia è già realizzata la pienezza, ed è il centro vitale dell'universo, il centro traboccante di amore e di vita inesauribile. Unito al Figlio incarnato, presente nell'Eucaristia, tutto il cosmo rende grazie a Dio. In effetti l'Eucaristia è di per sé un atto di amore cosmico: «Sì, cosmico! Perché anche quando viene celebrata sul piccolo altare di una chiesa di campagna, l'Eucaristia è sempre celebrata, in certo senso, sull'altare del mondo». L'Eucaristia unisce il cielo e la terra, abbraccia e penetra tutto il creato. Il mondo, che è uscito dalle mani di Dio, ritorna a Lui in gioiosa e piena adorazione: nel Pane eucaristico «la creazione è protesa verso la divinizzazione, verso le sante nozze, verso l'unificazione con il Creatore stesso».

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: Ti rendiamo grazie, Signore.

Ti rendiamo grazie, Signore.

Padre di ogni dono, da te discende tutto ciò che siamo e abbiamo. **R.**

Insegnaci a riconoscere i benefici della tua immensa bontà. **R.**

Vero creatore dei frutti della terra, fa' che tutti possano raccogliere con abbondanza il frutto dei campi. **R.**

Il pane che riceviamo dalla tua generosità e dall'impegno di tanti uomini e donne, ci dia speranza e forza nella fatica. **R.**

Concedi che tutti abbiano un lavoro dignitoso e, solidali gli uni con gli altri, possano servire i loro fratelli. **R.**

Tu, che affidi le risorse della natura al lavoro dell'uomo, donaci di collaborare con te al compimento della creazione. **R.**

CANTO: Cristo Signore, tu vieni a noi

**Cristo Signore, tu vieni a noi,
ci doni il tuo corpo glorioso:
grazie, verità,
forte impegno per noi
di vita divina e fraterna.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Nel Signore si glorierà l'anima mia:
l'umile ascolti e si rallegrerà. **R.**

Gustate e vedete com'è buono il Signore:
sempre beato chi in lui si rifugia.
Venite, figli, ascoltate:
v'insegnerò il timore del Signore. **R.**

Brano musicale proposto dalla banda

IL PANE: CIBO DELLA CONDIVISIONE

Dalla Lettera Enciclica *Laudato si'* di papa Francesco (237)

La domenica, la partecipazione all'Eucaristia ha un'importanza particolare. Questo giorno, così come il sabato ebraico, si offre quale giorno del risanamento delle relazioni dell'essere umano con Dio, con sé stessi, con gli altri, con il mondo. La domenica è il giorno della Risurrezione, il "primo giorno" della nuova creazione, la cui primizia è l'umanità risorta del Signore, garanzia della trasfigurazione finale di tutta la realtà creata. Inoltre, questo giorno annuncia «il riposo eterno dell'uomo in Dio». In tal modo, la spiritualità cristiana integra il valore del riposo e della festa. [...] Il riposo è un ampliamento dello sguardo che permette di tornare a riconoscere i diritti degli altri. Così, il giorno di riposo, il cui centro è l'Eucaristia, diffonde la sua luce sull'intera settimana e ci incoraggia a fare nostra la cura della natura e dei poveri.

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: Perdonaci, Signore.

Perdonaci, Signore.

Quando la domenica non accogliamo il tuo invito al banchetto dell'Eucaristia e non facciamo comunione con i fratelli. **R.**

Quando non riconosciamo che le relazioni sono essenziali per vivere. **R.**

Per i contrasti in famiglia, tra coniugi, tra genitori e figli, tra parenti. **R.**

Quando non sappiamo ringraziare per il dono del cibo e invocarlo anche per il domani, e per tutti i fratelli. **R.**

Se, per i nostri interessi, smarriamo la gioia della festa, il gusto della comunione e il senso della vita. **R.**

Se restiamo indifferenti al dramma della disoccupazione, della disuguaglianza e delle migrazioni, di ogni sfruttamento e povertà. **R.**

CANTO: Pane vivo spezzato per noi

**Pane vivo, spezzato per noi,
a te gloria, Gesù!**

**Pane nuovo, vivente per noi,
tu ci salvi da morte!**

Ti sei donato a tutti, corpo crocifisso;
hai dato la tua vita, pace per il mondo. **R.**

Hai condiviso il pane che rinnova l'uomo;
a quelli che hanno fame tu prometti il regno. **R.**

Tu sei fermento vivo per la vita eterna.
Tu semini il Vangelo nelle nostre mani. **R.**

Brano musicale proposto dalla banda

QUESTO PANE È IL MIO CORPO, CHE È PER VOI

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (11,23-26)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

INTERCESSIONI

Guida: Ripetiamo insieme: Saziaci con il tuo amore, Signore.

Tutti: **Saziaci con il tuo amore, Signore.**

Ogni dono porta con sé il donatore. Ricordaci, Gesù, che ogni cibo è un regalo del Creatore. **R.**

Donaci, Gesù, di mangiare sempre questo cibo che, per la tua morte e risurrezione, ci riconcilia con l'amore del Padre e ci rende fratelli. **R.**

Risveglia in noi, Gesù, anche la fame e la sete di Dio, così sopite nel nostro tempo. **R.**

Insegnaci, Gesù, l'arte dell'ascolto sincero e del parlare che non uccide, rialza da terra chi è stanco, da' vigore al corpo e gioia al cuore. **R.**

Donaci, Gesù, di desiderare l'unità tra i cristiani, perché giunga il giorno in cui poter partecipare alla stessa mensa eucaristica. **R.**

Aiutaci, Gesù, a tendere la mano per ricevere e dare cibo, ma soprattutto per condividere amicizia e perdono. **R.**

CANTO: Hai dato un cibo

Hai dato un cibo a noi, Signore,
viva sorgente di bontà.

La tua Parola, Buon Pastore
è sempre guida e verità.

Grazie diciamo a te Gesù!

Resta con noi non ci lasciare;

sei vero amico solo Tu.

Per questo pane che ci hai dato
rendiamo grazie a Te Signor.

La tua Parola ha raccontato
le meraviglie del tuo amor. **R.**

Dalla tua mensa noi partiamo:
la nostra forza Tu sarai;
e un giorno in cielo, noi speriamo
la gioia immensa che darai. **R.**

Brano musicale proposto dalla banda

IL PANE VIVO DISCESO DAL CIELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (6,51-58)

«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: Gloria a te, Signore Gesù.

Gloria a te, Signore Gesù.

Sei il pane della vita; chi viene a te non avrà mai fame e chi crede in te non avrà mai sete. **R.**

Sei il pane disceso dal cielo; chi mangia la tua carne e beve il tuo sangue ha la vita eterna. **R.**

Sei la luce del mondo; chi ti segue non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita. **R.**

Sei la voce che dà testimonianza alla verità; chi cerca la verità ascolta la tua parola. **R.**

Sei la porta delle pecore; chi entra attraverso te, sarà salvato e avrà la vita in abbondanza. **R.**

Sei la risurrezione e la vita; chi crede in te, anche se muore, vivrà. **R.**

CANTO: Chiesa di Dio

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
alleluia, alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia, il Signore è con te!**

Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore;
spezza il tuo pane a chi non ha. **R.**

Chiesa chiamata al sacrificio,
dove nel pane si offre Gesù,
offri gioiosa la tua vita
per una nuova umanità. **R.**

Brano musicale proposto dalla banda

CONCLUSIONE

VANGELO

(Lc 9, 10-17)

Lettura del Vangelo secondo Luca

Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò in disparte, verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle vennero a saperlo e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac.: L'Eucaristia è culmine e fonte di tutta la vita cristiana, sacramento di salvezza e di vita per il mondo. Innalziamo la nostra preghiera unanime, affinché da questo grande dono scaturisca il bene per la Chiesa e per tutta l'umanità.

Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore.**

Confermaci nell'unità, Signore, perché, camminando insieme sulle tue vie nella fede e nella speranza, in unione con tutta la Chiesa, diffondiamo nel mondo gioia e fiducia. Ti preghiamo. **R.**

Aiutaci, Signore, ad essere testimoni credibili di verità e di libertà, di giustizia e di pace perché tutti gli uomini si aprano ad una speranza nuova. Ti preghiamo. **R.**

Benedici, Signore, le nostre famiglie e i nostri giovani. Sostieni i genitori perché, insieme a tutte le realtà educative, trasmettano con verità i valori che fanno crescere l'uomo. Ti preghiamo. **R.**

Agisci, Signore, con la forza del tuo Spirito, nell'intimo dei cuori, perché i nemici si aprano al dialogo, gli avversari si stringano la mano e i popoli si incontrino nella concordia. Ti preghiamo. **R.**

ORAZIONE

Sac.: Preghiamo. O Dio, che nel mistero eucaristico ci hai dato il Pane vero disceso dal cielo, fa' che viviamo sempre in te con la forza di questo cibo spirituale e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Sac.: Il Signore sia con voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Sac.: Diamo lode al Signore

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO

**Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la Parola di Gesù.**

**Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentore;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO

**Gesù, che ti sacrifichi
ed apri il cielo agli uomini,
sereni e forti rendici
nell'ora dei pericoli.**

**O Trinità Santissima,
sia gloria a te nei secoli;
la vita senza termine
tu nella patria donaci. Amen.**

CANTO FINALE: Gloria a te Cristo Gesù

**Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! Pane di vita,
cibo immortale sceso dal cielo,
sazi la fame d'ogni credente.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia! **R.**

Sia lode a te! Cuore di Dio,
con il tuo Sangue lavi ogni colpa:
torna a sperare l'uomo che muore.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia! **R.**

CANTI

INNI E CANTI

Inni e canti sciogliamo o fedeli
al divino eucaristico re,
egli ascoso nei mistici veli
cibo all'alma fedele si die.

**Dei tuoi figli lo stuolo qui prono o Signor dei potenti t'adora,
per i miseri implora perdono, per i deboli implora pietà.**

Sotto i veli che il grano compose
su quel trono raggiante di luce,
il Signor dei signori si ascose
per avere l'impero dei cuor. **R.**

O Signor che dall'ostia radiosa
sol di pace ne parli e d'amor,
in te l'alma smarrita riposa,
in te spera chi lotta e chi muor. **R.**

IO SONO IL PANE VIVO

**Io sono il pane vivo disceso dal cielo.
Chi mangia di questo pane vivrà in eterno;
e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo.**

Comandò alle nubi dall'alto
e aprì le porte del cielo. **R.**

Hai steso la tua mano, Signore,
hai appagato la fame di ogni vivente. **R.**

Ci hai nutrito, Signore, con fior di frumento;
ci hai saziato con miele dalla roccia. **R.**

SEI TU SIGNORE IL PANE

**Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.**

Nell'ultima sua cena, Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino, la vita mia per voi". **R.**

"Mangiate questo pane, chi crede in me vivrà,
chi beve il vino nuovo con me risorgerà". **R.**

È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù. **R.**

Se porti la sua croce, in lui tu regnerai,
se muori unito a Cristo con lui rinascerai. **R.**

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà,
vivremo da fratelli e Dio sarà con noi. **R.**

LAUDA SION

Lauda, Sion, Salvatorem, lauda ducem et pastorem, in hymnis et canticis.
Sit laus piena, sit sonora, sit iucunda, sit decora mentis iubilatio. **R.**

Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat!

Ecce panis angelorum, factus cibus viatorum: non mittendus cànibus.
Sit laus piena, sit sonora, sit iucunda, sit decora mentis iubilatio. **R.**

Bone pastor, panis vere, tu nos bona fac videre, in terra vivéntium.
Sit laus piena, sit sonora sit iucunda, sit decora mentis iubilatio. **R.**